

## **Swisscom aderisce a iniziativa globale sulla sostenibilità**

**Swisscom aderisce all'iniziativa globale GeSI (Global e-Sustainability Initiative) per dare maggior peso al tema della sostenibilità nel settore ICT e per impegnarsi a livello internazionale a favore dell'utilizzo ecologico e socialmente compatibile delle risorse.**

La GeSI, fondata nel 2001, è una partnership di varie società e associazioni ICT internazionali i cui membri si impegnano a operare in maniera ecologica e socialmente accettabile, nonché a promuovere tecnologie che aiutano a incrementare l'efficienza energetica e a ridurre l'emissione di CO2. La responsabilità etica, così come quella ecologica e sociale, sono importanti per Swisscom; con la propria adesione alla GeSI, Swisscom può dare maggior peso alle sue richieste anche sul piano internazionale e svolgere un ruolo attivo nello sviluppo di metodi e standard per l'intero settore. Nell'ambito dell'iniziativa GeSI è infatti possibile definire per l'intera catena di fornitura degli standard omogenei, tra i quali ad esempio l'attuazione di condizioni lavorative socialmente sostenibili nell'estrazione delle materie prime per i cellulari oppure valori di riferimento unitari per il consumo di CO2 dei prodotti.

### **Obiettivi ambiziosi nel campo della sostenibilità**

Secondo il nuovo rapporto Verdantix, Swisscom è tra le cinque aziende europee di telecomunicazioni più ecologiche, grazie soprattutto a una sistematica strategia di sostenibilità e a un'ampia offerta di prodotti del settore Green ICT. Già oggi Swisscom copre il suo intero fabbisogno energetico con risorse rinnovabili e per i prossimi anni si è posta obiettivi ambiziosi nel campo della sostenibilità. Swisscom intende aumentare entro il 2015 di un ulteriore 20% l'efficienza energetica raggiunta al 1° gennaio 2010, ridurre di un ulteriore 10% le emissioni di CO2 e incrementare del 10% il fatturato realizzato con prodotti sostenibili.

[www.gesi.org](http://www.gesi.org)

[www.swisscom.ch/responsabilita](http://www.swisscom.ch/responsabilita)

Berna, 22 giugno 2011 / 14:00 Uhr